



Migranti morti in mare: il cordoglio della Cisl

"La Cisl tutta esprime dolore per l'ennesima tragedia del Mare Nostrum che ancora una volta ha inghiottito vite umane, sogni e speranze di uomini, donne e soprattutto bambini. Nel dolore non ci rassegniamo e sostenuti dall'appello di Papa Francesco, torniamo a chiedere a gran voce e con forza di rispettare i diritti umani e la vita. Ci appelliamo ancora una volta alla Comunità internazionale affinché, nel rispetto della persona, metta da parte l'indifferenza e si faccia carico, al di là delle belle parole, di atti concreti che salvaguardino e sostengano quanti giungono nell'area europea in cerca di protezione e al tempo stesso inaspriscano le pene per i criminali che trafficano in vite umane".

Scrima: crisi risolta, condurre in porto il "decreto scuola"

La crisi rientrata del governo Letta riconsegna al Paese una situazione più consona alla gravità dei problemi con cui si misura, che impone ancor di più a tutti il dovere di attenersi a comportamenti seri e responsabili.

Per la scuola è certamente positivo aver evitato il rischio di veder compromesso, fra l'altro, il buon esito del percorso di conversione in legge del decreto con le misure urgenti per l'istruzione.

È un provvedimento che, sia pur perfezionabile, rivolge finalmente la giusta attenzione a un settore da troppo tempo fortemente penalizzato. Un'attenzione cui hanno fatto riferimento, nell'intervento di oggi alle Camere, le parole del presidente del Consiglio.

Quelle parole noi le apprezziamo e intendiamo incalzare il Governo e il Parlamento perché si traducano in scelte e atti concreti.

Roma, 2 ottobre 2013

Francesco Scrima, segretario generale CISL Scuola

5 ottobre: giornata mondiale degli insegnanti

Quest'anno, in occasione della giornata mondiale degli insegnanti, i membri della I.E. ([Internazionale dell'Educazione](#)) si stanno mobilitando in tutto il mondo per evidenziare il ruolo fondamentale dei docenti per realizzare una formazione di qualità. La qualità dell'istruzione e della formazione è minacciata in numerosi paesi, in ogni parte del mondo. Le politiche educative sono sempre più soggette a vincoli di bilancio che ostacolano l'erogazione di un'istruzione pubblica efficace.

Tutti sanno quanto beneficio derivi sul piano sociale ed economico da investimenti in materia di istruzione; tuttavia il sostegno degli Stati ai servizi educativi, così come i salari, sono colpiti per primi dai tagli apportati ai bilanci nazionali.

In molti paesi in tutto il mondo le scuole private, comprese le scuole private cosiddette "a basso costo", sono state proposte come alternativa ai sistemi di istruzione pubblica. Paesi europei, come la Lettonia e l'Irlanda, hanno scelto di abbassare gli stipendi degli insegnanti. Altrove, come in Ghana e in India, le scuole private a basso costo proliferano, reclutando con contratti precari insegnanti non qualificati. Negli Stati Uniti, sono messi sotto tiro i diritti di contrattazione collettiva degli insegnanti. E l'elenco potrebbe continuare.

Spetta ora ai docenti di tutto il mondo unirsi per difendere la professione a livello internazionale e portare i governi a rispettare gli impegni presi a favore del diritto di ogni bambino all'istruzione.

Nel mese di ottobre, la giornata mondiale degli insegnanti segnerà su scala internazionale il lancio di un movimento globale degli insegnanti al fine di ottenere un'istruzione di qualità. Si tratta di un'iniziativa che dovete sentire vostra, le vostre voci devono levarsi all'unisono.

L'iniziativa mondiale dell'Internazionale dell'Educazione intende mettere in contatto i sindacati degli insegnanti in tutto il mondo e fornire una piattaforma comune per l'azione volta a garantire che il dibattito sull'educazione, sia a livello nazionale che internazionale, prenda in considerazione i punti di vista e l'esperienza diretta dei docenti.



Convegno "dire... fare... VALUTARE"

Il 4 Ottobre 2013, presso l'auditorium Liceo Leonardo Brescia, abbiamo organizzato un interessante confronto sulla valutazione nel suo complesso. "Dire... Fare... Valutare": questo il titolo, per guardare alla valutazione da docenti, ossia funzionale al miglioramento e non punizione. Si è trattato di un primo appuntamento con il quale intendiamo coinvolgere il mondo dell'istruzione e della formazione attorno ad un tema tanto delicato. Per questo, intraprenderemo già da subito, un coinvolgimento con tutti i canali a nostra disposizione: assemblee, incontri, newsletter, siti regionale e nazionale, twitter,...

Come mondo della scuola, intendiamo essere presenti su temi tanto delicati e non lasciare che calino dall'alto.

Seguici e dai il tuo contributo di riflessione e di confronto.

La Segreteria Territoriale

Iniziativa regionale CGIL, CISL, UIL

Per riportare l'attenzione sui problemi veri del mondo del lavoro, dell'economia e del sociale, Cgil Cisl e Uil della Lombardia e di Milano organizzano per lunedì 7 ottobre una fiaccolata che da Palestro attraverserà il centro e raggiungerà piazza Fontana.

"**Illuminiamo la realtà: più lavoro, più equità**" lo slogan dell'iniziativa, che vuole sollecitare il mondo politico e istituzionale a scelte di responsabilità e azioni concrete per il lavoro e l'equità. "Abbiamo bisogno di mettere sotto i riflettori le questioni concrete - afferma il segretario generale della Cisl Lombardia, Gigi Petteni -. C'è un disgusto enorme, la gente non ne può più e vogliamo far sentire la voce di questo mondo del lavoro, di questo mondo sociale che certamente rappresenta la parte migliore di questo Paese che lotta ogni giorno per fare impresa, per difendere il posto di lavoro". Impegnati in questi giorni in tutti i territori della regione con volantinaggi e iniziative per informare lavoratori e pensionati, Cgil, Cisl e Uil della Lombardia esprimono la loro preoccupazione per la crisi istituzionale causata dall'irresponsabilità di chi vorrebbe anteporre gli interessi personali alle condizioni del Paese. L'incertezza di queste ore determina gravi ripercussioni sulla nostra economia e rischia di far aumentare la pressione fiscale sul lavoro e sulle pensioni. "Serve un governo capace di compiere le scelte necessarie a rispondere alle richieste del mondo del lavoro - sottolinea Petteni - attraverso una buona legge di stabilità che inverta le scelte recessive compiute in questi anni: non si può immaginare un'uscita dalla crisi senza puntare sul lavoro e sulla buona occupazione".

Si allega manifesto dell'iniziativa.

Iniziativa regionale CGIL, CISL, UIL

Per riportare l'attenzione sui problemi veri del mondo del lavoro, dell'economia e del sociale, Cgil Cisl e Uil della Lombardia e di Milano organizzano per lunedì 7 ottobre una fiaccolata che da Palestro attraverserà il centro e raggiungerà piazza Fontana.

"**Illuminiamo la realtà: più lavoro, più equità**" lo slogan dell'iniziativa, che vuole sollecitare il mondo politico e istituzionale a scelte di responsabilità e azioni concrete per il lavoro e l'equità. "Abbiamo bisogno di mettere sotto i riflettori le questioni concrete - afferma il segretario generale della Cisl Lombardia, Gigi Petteni -. C'è un disgusto enorme, la gente non ne può più e vogliamo far sentire la voce di questo mondo del lavoro, di questo mondo sociale che certamente rappresenta la parte migliore di questo Paese che lotta ogni giorno per fare impresa, per difendere il posto di lavoro". Impegnati in questi giorni in tutti i territori della regione con volantinaggi e iniziative per informare lavoratori e pensionati, Cgil, Cisl e Uil della Lombardia esprimono la loro preoccupazione per la crisi istituzionale causata dall'irresponsabilità di chi vorrebbe anteporre gli interessi personali alle condizioni del Paese. L'incertezza di queste ore determina gravi ripercussioni sulla nostra economia e rischia di far aumentare la pressione fiscale sul lavoro e sulle pensioni. "Serve un governo capace di compiere le scelte necessarie a rispondere alle richieste del mondo del lavoro - sottolinea Petteni - attraverso una buona legge di stabilità che inverta le scelte recessive compiute in questi anni: non si può immaginare un'uscita dalla crisi senza puntare sul lavoro e sulla buona occupazione".

Si allega manifesto dell'iniziativa.

Pensioni: rilevazione statistica MIUR sui requisiti al 31 dicembre 2012

Con una seconda nota, la [n. 2085 del 4 ottobre](#), il MIUR integra e corregge quella che aveva in precedenza [inviato a tutti gli Uffici Regionali](#) e Ambiti Territoriali, relativamente all'avvio di un "censimento" dei potenziali aspiranti ad una cessazione dal servizio con i requisiti ante riforma Fornero, nell'ipotesi in cui la normativa venisse modificata (come da noi sempre rivendicato) fissando per il personale della scuola la data del 31 agosto 2012 (e non del 31 dicembre 2011) come termine entro il quale calcolare il possesso dei requisiti (quota 96, 65 anni di età, 61 per le donne, 40 anni di contribuzione).

Contestualmente, il Ministero ha reso disponibile un [aggiornato modello](#) per le dichiarazioni dei



Dai concorsi docenti più giovani? Riflessioni sui dati diffusi dal MIUR

potenziali interessati, nel quale si chiede di indicare i requisiti di età anagrafica e anzianità contributiva alla data del 31 agosto 2012, oppure (ed è questa la novità) alla data del 31 dicembre 2012. Viene anche fissato ora un termine per la consegna delle dichiarazioni, che il personale docente, educativo e ata dovrà presentare alla propria scuola di servizio, salvo che non si trovi in posizione di comando o collocato fuori ruolo, nel qual caso la presenterà all'Ambito Territoriale o all'ultima scuola di titolarità o di servizio. I Dirigenti Scolastici dovranno invece fare riferimento all'Ufficio Scolastico Regionale. Per tutti la data entro cui consegnare i modelli è quella del **15 ottobre**. Trattandosi di mera rilevazione a fini statistici, la dichiarazione non ha valore di istanza di cessazione dal servizio, come opportunamente precisato nel penultimo capoverso della nota.

L'iniziativa del MIUR, che si colloca in un contesto di valutazioni discordanti - rispetto a quanto stimato dall'INPS - sull'entità della platea di potenziali beneficiari e quindi dei conseguenti oneri di cui occorrerebbe tener conto per un'eventuale modifica legislativa, è comunque un segnale dell'attenzione che al problema viene riservata, anche per le forti pressioni che la Cisl Scuola e le altre sigle sindacali stanno da tempo mettendo in atto. Si avvicina intanto la data in cui sul problema si pronuncerà la Corte Costituzionale, alla quale la questione è stata rimessa dal giudice nell'ambito di una vertenza sostenuta dalla Cisl Scuola.

La questione dell'età media degli insegnanti italiani, fra le più alte del mondo, alimenta un'infinita spirale in cui si inseguono argomentazioni tutte egualmente plausibili e meritevoli di considerazione: quale valore può avere l'esperienza, acquisita con l'anzianità di lavoro, e quale la vivacità intellettuale e fisica, propria dei più giovani? Buon senso vorrebbe che si evitassero scelte di campo estremizzate: è vero che non basta l'esperienza a fare la qualità del lavoro, ma è altrettanto vero che freschezza di idee, energia intellettuale e profondità di cultura sono doti non necessariamente appannaggio solo dei più giovani. Forse una delle poche lezioni che la politica può impartirci, di questi tempi, è proprio questa.

L'approdo quasi scontato della discussione, parlando di età degli insegnanti, sono quasi sempre le procedure di reclutamento, per molti l'occasione per sottolineare gli effetti nefasti della mancata indizione di concorsi ordinari. Viene nel frattempo by-passato con disinvoltura un fattore che pure incide in modo incontestabile sull'elevazione dell'età media: i ripetuti interventi di innalzamento dell'età pensionabile, che difficilmente avrebbero potuto produrre un ringiovanimento della forza lavoro. Vale per ogni settore lavorativo, scuola compresa. Così come sarebbe assai poco probabile, per la scuola, non risentire di quanto accade in termini generali ad un Paese che vede superata, per la disoccupazione giovanile, la soglia del 40%.

[...]

I dati che il MIUR ha diffuso sugli esiti della recente tornata concorsuale qualche luogo comune, in fondo, lo smentiscono. Soprattutto quello di chi considera le graduatorie a esaurimento un ricettacolo di incapaci, mandati avanti per mera anzianità, responsabili di abbassare il livello di qualità della classe docente. Le cose evidentemente non stanno così, se provengono dalle GAE ben 5.733 vincitori di concorso su 8.303 (69,04%). Ai quali vanno aggiunti anche gli oltre 1.300 inclusi in graduatorie di istituto, mentre si riducono a 1.214 quelli non presenti in alcuna graduatoria di supplenza.

Se i due obiettivi contestuali del ringiovanimento e della miglior qualità della classe insegnante possono essere condivisibili, non è detto che sia di per sé sufficiente a conseguirli lo strumento di un unico canale concorsuale (quello ordinario). Il ringiovanimento presuppone almeno qualche risposta a quanto accennato in precedenza sull'invecchiamento come inevitabile conseguenza all'uscita sempre più ritardata dal lavoro; la miglior qualità si persegue intrecciando il tema del reclutamento con quelli della formazione iniziale e in servizio. Non vi è alcuna esigenza, e i dati diffusi dal MIUR lo attestano in modo inequivocabile, di rimettere in discussione diritti e aspettative di chi si trova nelle graduatorie. Il loro esaurimento nel più breve tempo possibile non può costituire solo un auspicio, è un obiettivo da perseguire con determinazione attraverso scelte chiare di promozione e stabilizzazione del lavoro.

[Dati vincitori di concorso \(fonte MIUR\)](#)

[La notizia completa](#)



NEWSLETTER

Lombardia:
autorizzazioni
esoneri/semiesoneri
collaboratori vicari

In applicazione dell' art. 17 comma 5 legge 104/2013 il Direttore regionale della Lombardia, Francesco De Sanctis, ha autorizza, con tre ulteriori provvedimenti, semiesoneri ai collaboratori di dirigenti scolastici con incarico di reggenza per l'anno scolastico 2013/14.

[Nota prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 14584 del 3 ottobre 2013 - elenco](#): autorizzazione per dirigenti di istituzioni con numero di classi elevato sia nell'istituzione di titolarità che in quella di reggenza

[Nota Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 14585 del 3 ottobre 2013 - elenco](#): autorizzazione per dirigenti con incarico di reggenza nominale

[Nota Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 14586 del 3 ottobre 2013 - elenco](#): autorizzazioni ulteriori semiesoneri collaboratori dirigenti scolastici con incarico di reggenza (con meno di 40 classi)

Ai sensi del comma 6 del decreto 104/2013 i provvedimenti di esonero/semiesonero cessano alla conclusione, nella relativa regione, della procedura concorsuale per il reclutamento di dirigenti scolastici di cui al Decreto direttoriale 13/07/2011, con la nomina in corso d'anno, ove possibile, dei vincitori di concorso e con l'assegnazione alle scuole interessate di un dirigente titolare, con incarico a tempo indeterminato.

[La notizia completa](#)

Situazione nomine da
concorso in Lombardia

La Direzione Regionale ha comunicato la situazione aggiornata al 30 settembre relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato.

Si stanno organizzando le operazioni per consentire gli "scorrimenti".

L'Ufficio VI della Direzione regionale con Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 14525 di oggi, 2 ottobre 2013, ha pubblicato la [situazione, aggiornata al 30/09/2013, delle assunzioni a tempo indeterminato dalle graduatorie dei concorsi ordinari](#) di cui al DD.DD.GG. 31/03/99, 01/04/99 e 24/09/2012. Con successivo avviso sarà pubblicata la situazione relativa alle graduatorie delle classi di concorso: A018 - A059 - AD01 - AD02 - AD03 - AD04.

[Situazioni concorso al 30 settembre 2013.pdf](#)

Studenti con sindrome
di Down: certificazioni

Sul sito dell'UST di Brescia in data 4 Ottobre 2013 è pubblicata la circolare Prot. 14093 del 03/10/2013 e la circolare del MIUR Prot. 4902 del 19/09/2013 relativa alla validità delle certificazioni attestanti la sindrome di Down.

[La pagina dell'UST](#)

Comunicazioni al
MIUR mediante posta
certificata (PEC)

Con la nota prot. 0002338 del 27/09/2013 il MIUR dispone che, a partire dall'01/01/2014, le comunicazioni verso le PEC del MIUR abbiano come mittenti necessariamente una PEC.

Pertanto, per scrivere ad una PEC del Ministero occorre essere in possesso di un indirizzo di PEC.

Per quanti volessero dotarsene, la nota ricorda che è possibile attivare gratuitamente un indirizzo di PEC personale, seguendo la procedura di cui al sito www.postacertificata.gov.it

La nota fa presente infine che resta invariata la possibilità di interloquire con tutte le articolazioni ministeriali scrivendo agli indirizzi di posta elettronica ordinaria (che hanno una estensione [...]istruzione.it).

Consultazione
pubblica per le riforme
costituzionali

Con riferimento alla nota MIUR DG Studente prot. 6096/2013 del 23 settembre, con oggetto la consultazione pubblica per le riforme costituzionali in allegato, si richiama l'attenzione circa l'opportunità data alle scuole e agli studenti di dare il proprio contributo in merito alla riflessione avviata. Il questionario è accessibile all'indirizzo www.partecipa.gov.it e sarà disponibile per la compilazione fino al prossimo 8 ottobre.

Segnalazioni

"Vado a scuola" (2013) [Sur le chemin de l'école, Francia 2013, Documentario, durata 77'], Regia di Pascal Plisson. Un film da cercare e da non perdere!

Rassegna di cinema africano in collaborazione con Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano, a cura del Circolo cooperativo Acli "Ernesto Mancini", e con il contributo di CGIL e CISL.
Si allega locandina.

E' possibile ricevere la presente newsletter inviando una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter". Segnalateci colleghi che volessero riceverla.

Si invita a tenere controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it> Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Twitter: [@CisIscuolaBS](https://twitter.com/CisIscuolaBS)